



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3° SETTORE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

UFFICIO TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 304 del 29-12-2025

Oggetto: Accertamento in entrata attività di recupero evasione IMU anno d'imposta 2020

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO

Visto D.lgs 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;

- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:

☐ 3.1 “ l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) la relativa scadenza.

-L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”

☐ 3.2 “ L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

☐ 3.3 “ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia ed difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

Considerato quindi che al maturare di dette condizioni le entrate derivanti da tributi comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Visto l'art. 13 del D.L. 201 del 2011 che ha anticipato, in via sperimentale, l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) a decorrere dal 2012, il cui presupposto è il possesso di fabbricati;

Considerato che incombe al Comune, destinatario del tributo in parola, l'onere di controllare le dichiarazioni presentate e di verificare i versamenti eseguiti ed inoltre, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni, nonché sulla base della consultazione delle banche dati catastali telematiche relative all'entità delle rendite attribuite dal catasto, provvedere a correggere gli errori materiali e di calcolo e ad emettere i relativi avvisi di accertamento che, per effetto della legge n. 296/06 (finanziaria 2007), vanno notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale fu o doveva essere presentata la dichiarazione ovvero a quello nel corso del quale l'imposta non fu versata ovvero fu versata in misura insufficiente;

Preso atto che a seguito della continua attività accertatoria dell'ufficio IMU, si registra l'emissione di nr. 1856 avvisi di accertamento relativi all'imposta IMU anno 2020 per un valore complessivo di € 1.852.360,00 di cui € 1.300.000,00 per imposta € 396.881,00 di sanzioni € 133.207,00 di interessi e € 22.272,00 per spese di notifica;

Ritenuto di dover adottare idonea determinazione tesa a definire lo stato effettivo degli accertamenti tributari emessi e notificati relativamente all'imposta comunale sugli immobili, onde conferire certezza ai dati del bilancio del corrente esercizio finanziario;

Tenuto Conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione nell'esercizio in cui essa viene a scadenza,

Richiamato il punto n. 3.7.6 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale prevede che anche per le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Considerato che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, pone l'obbligo di accantonare al FDCE di una quota per l'anno 2025;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Richiamare le motivazioni riportate in narrativa e che si intendono interamente richiamate qual parte integrante del dispositivo.

1. Dare atto che gli importi relativi agli avvisi di accertamento IMU anno di imposta 2020, ammontano a € 1.852.360,00 di cui € 1.300.000,00 per imposta pura, € 396.881,00 di sanzioni, € 133.207,00 di interessi e € 33.272,00 per spese di notifica;
2. Tenuto conto che alla data odierna risultano somme incassate per un importo pari a € 220.495,13;
3. Di accertare, secondo il principio di competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D. Lgs.n. 126/2014, gli importi relativi ai crediti per accertamenti nella parte entrate del bilancio di previsione 2025, per un valore complessivo di € 1.079.504,87 imposta pura,

al capitolo 1025 art. 3 del Bilancio di previsione 2025 al cod. bilancio 1.01.01.06, (salvo eventuali richieste di rettifica o annullamento in autotutela) dando atto che gli elenchi nominativi dei debitori e dei relativi importi sono agli atti di questo ufficio;

4. Di riservarsi di rideterminare i suddetti accertamenti in relazione alle effettive riscossioni e agli esiti dei procedimenti con successivo provvedimento;
5. di dare atto che le entrate accertate rappresentano crediti di dubbia esigibilità;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune ai sensi dell'art. 18 c 1 della L.R. 16/12/2008 n. 22.

Ribera, lì 29/12/2025

Il Funzionario Responsabile IMU
f.to Dott. Tommaso Gullo

Il Dirigente del 3° Settore Economico-Finanziario
f.to Dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore Servizio Economico -Finanziario

Oggetto: Accertamento in entrata attività di recupero evasione IMU anno d'imposta 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
Ribera , 29/12/2025

IL DIRIGENTE DEL 3°SETTORE
f.to Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE ECONOMICO –FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Raffaele Gallo

Accertamento n.18220/2025

Importo: 1.079.504,87

Capitolo/Articolo :1025/3

Esercizio: 2025